

## Episode 53

### Introduction

- Benedetta:** Oggi è giovedì 16 gennaio 2014. Benvenuti ad una nuova puntata di News in Slow Italian!
- Emanuele:** Ciao a tutti!
- Benedetta:** Come di consueto, apriremo il nostro programma commentando alcune notizie d'attualità. Oggi ricorderemo Ariel Sharon, ex primo ministro israeliano, scomparso domenica scorsa. Parleremo inoltre dello scandalo crescente che sta coinvolgendo il governatore del New Jersey, in merito alla chiusura di un ponte tra New York e il New Jersey, della decisione della FIFA di premiare Cristiano Ronaldo con il Pallone d'Oro FIFA 2013, e, in conclusione, parleremo ... di nuovo ... della visita di Dennis Rodman in Corea del Nord.
- Emanuele:** Tutti argomenti molto interessanti!
- Benedetta:** Poi, il secondo segmento della trasmissione sarà dedicato alla lingua e cultura italiana. Il dialogo grammaticale sarà ricco di esempi sul tema di oggi - la costruzione del *si passivante* con diversi tempi verbali. Concluderemo infine la puntata di questa settimana con lo spazio dedicato alle espressioni idiomatiche. La locuzione che abbiamo scelto di esplorare oggi è "Qualcosa non quadra".
- Emanuele:** Ottimo!
- Benedetta:** Bene, se tu sei pronto, Emanuele... OK, vedo che sei pronto, diamo inizio alla trasmissione senza ulteriori indugi!

### News 1: Israele, funerali di stato per l'ex primo ministro Sharon

L'ex primo ministro Ariel Sharon è morto sabato scorso all'età di 85 anni, otto anni dopo essere stato colpito da un ictus, che, nel gennaio 2006, l'aveva lasciato in coma. Domenica scorsa migliaia di persone si sono raccolte davanti all'edificio del Parlamento a Gerusalemme per porgere l'ultimo saluto al feretro.

Le esequie dell'ex primo ministro si sono tenute nel suo ranch di famiglia nel deserto del Negev. La bara di Sharon è stata deposta accanto a quella della moglie Lili, scomparsa nel 2000.

Alle esequie di stato hanno partecipato una ventina di delegati stranieri e centinaia di dignitari israeliani. Benjamin Netanyahu, Joe Biden e Tony Blair erano tra i presenti alla cerimonia. Il primo ministro Netanyahu ha detto che Sharon è stato "uno dei più grandi comandanti militari che il popolo ebraico abbia avuto". Alla cerimonia non ha partecipato nessun rappresentante del mondo arabo, del continente africano o dell'America Latina.

Sharon ebbe un ruolo di primo piano nel corso di quattro guerre, dalla guerra d'indipendenza nel 1948 fino al 1973. In qualità di ministro della Difesa, diresse l'invasione del Libano nel 1982. Sharon è considerato da molti israeliani come un grande statista, ma era un uomo molto odiato nel mondo arabo.

- Emanuele:** Sharon era un uomo amato e odiato. Da morto come da vivo, Ariel Sharon rimane una figura estremamente controversa.
- Benedetta:** Sembra che, fino al 2006, non ci sia stato un solo momento critico nella storia israeliana in cui Sharon non abbia avuto un ruolo chiave. È sempre stato una figura controversa nella politica israeliana - e, senza dubbio, Sharon non era una figura universalmente amata.
- Emanuele:** Questo spiega perché le misure di sicurezza siano state così severe durante la cerimonia. Tre anelli di sicurezza erano stati disposti intorno al luogo della sepoltura. Numerosi soldati erano stati schierati su ogni collina e centinaia di poliziotti si trovavano in stato di massima allerta.
- Benedetta:** A quanto pare, il governo di Hamas a Gaza era stato consigliato di bloccare eventuali attacchi missilistici contro la cerimonia di sepoltura. L'esercito israeliano ha in seguito dichiarato che quattro razzi sono stati lanciati da Gaza nel corso della giornata di lunedì. Fortunatamente, i primi due razzi non hanno raggiunto il territorio israeliano, mentre gli altri due sono atterrati su un terreno non urbanizzato.
- Emanuele:** I palestinesi lo vedono ancora come un criminale di guerra, e lo ritengono responsabile del massacro nei campi profughi di Sabra e Shatila nel 1982.
- Benedetta:** Non si può negare che ci siano stati episodi oscuri della sua carriera. Ma la maggior parte degli israeliani lo vede come una leggenda militare, un uomo "indomabile", che ha lottato per la sicurezza del suo popolo.
- Emanuele:** Sì, ma la sua decisione di ritirare le truppe e i coloni israeliani da Gaza, nel 2005, ha profondamente diviso i suoi sostenitori. Molti pensano che quello sia stato un errore colossale e preferiscono ricordare Sharon per quello che aveva fatto in passato, quando era uno dei padri fondatori della nazione.
- Benedetta:** Io penso che molte persone si chiedano se le cose ora sarebbero diverse nel caso in cui Sharon avesse potuto continuare il suo programma. Ma Sharon scivolò in un coma dal quale non sarebbe più uscito e noi non sapremo mai come avrebbe sviluppato la decisione di allora o che tipo di risultati tale decisione avrebbe prodotto...

## **News 2: Una vendetta politica all'origine dello scandalo che coinvolge il governatore del New Jersey**

Il governatore repubblicano del New Jersey, Chris Christie, è attualmente al centro di una serie di accuse secondo le quali il suo ufficio avrebbe chiuso due delle corsie di un trafficatissimo ponte, come atto punitivo ai danni di un avversario politico. Diversi messaggi di posta elettronica resi pubblici lo scorso mercoledì sembrano non lasciare alcun dubbio sul fatto che i suoi più stretti collaboratori abbiano orchestrato gravi disagi al traffico stradale come atto di rappresaglia politica ai danni di un sindaco del Partito Democratico.

Lo scorso settembre, due corsie del ponte George Washington, che collega il New Jersey a Manhattan, vennero chiuse per diversi giorni. Christie e la sua amministrazione hanno respinto per mesi le accuse secondo le quali la chiusura di tali corsie sarebbe stata politicamente motivata. Ora alcuni cittadini del New Jersey hanno avviato un'azione legale contro Christie e altri funzionari della sua amministrazione,

accusandoli di complotto e "cattiva amministrazione", e di aver poi cercato di coprire le proprie responsabilità. I cittadini che hanno promosso l'azione legale sostengono di aver subito danni economici a causa dei ritardi dovuti al traffico.

Muovendosi rapidamente per contenere uno scandalo politico che rischia di allargarsi, Christie ha licenziato una sua stretta collaboratrice, coinvolta nello scandalo. "Sono imbarazzato e umiliato a causa del comportamento di alcune persone del mio staff", ha detto Christie lo scorso giovedì, nel corso di una conferenza stampa durata due ore. Il governatore ha assunto la responsabilità dell'incidente, ma ha detto di essere stato all'oscuro dei fatti.

Christie è visto da molti come il futuro candidato del Partito Repubblicano alle prossime elezioni presidenziali del 2016.

- Emanuele:** Christie si sta muovendo velocemente e sta facendo di tutto per dimostrare la propria innocenza!
- Benedetta:** Sì, ha chiesto scusa a tutti. È chiaro che vuole che questo scandalo sia dimenticato quanto prima.
- Emanuele:** Io non credo che Christie possa superare questo scandalo così facilmente.
- Benedetta:** Nemmeno io! Ora il governatore si trova ad affrontare nuove accuse di bullismo, nonché un'inchiesta sul presunto uso improprio degli aiuti federali per le popolazioni colpite dall'uragano Sandy.
- Emanuele:** Si mette male per lui.
- Benedetta:** Concordo. Pensi che questo scandalo gli impedirà di candidarsi alla presidenza?
- Emanuele:** Probabilmente. I media si riferiscono allo scandalo come "il Bridgegate". Quindi, direi che può danneggiare in modo permanente la carriera politica di Christie.
- Benedetta:** "Bridgegate"... Un parallelo tra Christie e Nixon durante il Watergate. Questo mi sembra eccessivo...
- Emanuele:** Per la verità, a me sembra un paragone interessante. Anche supponendo che non sapesse nulla, Christie è comunque responsabile di quanto è accaduto.

### **News 3: Cristiano Ronaldo vince il Pallone d'Oro FIFA 2013**

L'attaccante del Real Madrid, Cristiano Ronaldo, ha battuto la stella del Barcellona Lionel Messi e Franck Ribery del Bayern Monaco, vincendo il Pallone d'Oro FIFA 2013. Lo scorso lunedì, Ronaldo è stato eletto miglior calciatore del mondo per la seconda volta, impedendo al suo grande rivale Messi di vincere il premio per il quinto anno consecutivo.

Per la seconda volta dopo il 2008, il capitano della nazionale portoghese, 28 anni, è stato eletto Giocatore Mondiale dell'Anno da una giuria composta da allenatori e capitani delle squadre nazionali e da alcuni giornalisti, conquistando il premio con 1.365 punti. Sopraffatto dall'emozione, Ronaldo è riuscito a malapena a completare il suo discorso di accettazione. "Sono molto felice, vincere questo premio è molto difficile. Tutto quello che posso dire è grazie a tutti coloro che sono stati coinvolti", ha detto Ronaldo tra le lacrime dopo aver accettato il premio.

Messi, 26 anni, aveva monopolizzato il prestigioso riconoscimento dal 2009 al 2013, ma questa volta Ronaldo era visto da molti come il candidato favorito, avendo segnato nel 2013 66 goal in 56 partite,

giocando per la sua squadra e il suo paese. Tra questi, una spettacolare tripletta per il Portogallo contro la Svezia nei play-off di qualificazione per la Coppa del Mondo, durante la quale il Portogallo si è assicurato un posto nelle finali in Brasile.

- Emanuele:** Questo premio non è una sorpresa. Era estremamente probabile che Ronaldo vincesses e lui ne era consapevole. Aveva persino invitato sette membri della sua famiglia alla cerimonia di Zurigo.
- Benedetta:** Beh, nessuno può dire che Ronaldo non meritasse di vincere! Quest'anno ha segnato più goal di Messi e Ribery messi insieme!
- Emanuele:** Ma durante la passata stagione Cristiano Ronaldo non ha vinto nulla, né con la sua squadra, né con il suo paese... e questa è una posizione insolita per un vincitore del Pallone d'Oro. Ribery, invece, ha vinto la Champions League, la Bundesliga e la Coppa di Germania con il Bayern Monaco, aggiungendo poi la Supercoppa d'Europa e la Coppa del Mondo per Club.
- Benedetta:** Non pensi che l'assegnazione del premio a Ribery avrebbe avuto una dimensione collettiva? Io non credo che sia questa l'idea alla base del Pallone d'Oro.
- Emanuele:** Sì, questo è vero.
- Benedetta:** Anche se Ronaldo non ha vinto nessun titolo importante la scorsa stagione, ha segnato tantissimi goal. E poi, che ne pensi della sua tripletta contro la Svezia?
- Emanuele:** In che senso?
- Benedetta:** Ha battuto la Svezia 3-2 praticamente da solo nella seconda tappa dei playoff per la Coppa del Mondo e ha mandato il suo paese alle finali! Non è abbastanza per far pendere la bilancia a suo favore?
- Emanuele:** Quello è stato probabilmente il momento clou dell'anno per lui ... o forse della sua carriera. Messi avrebbe potuto fare la stessa cosa in qualsiasi momento!
- Benedetta:** Oh, davvero? E allora perché non l'ha fatto?
- Emanuele:** Perché quest'anno è stato rallentato da un infortunio...
- Benedetta:** Ma questo è successo verso la fine dell'anno! La tua tesi non sta in piedi!

## **News 4: Dennis Rodman canta *Tanti Auguri* al leader della Corea del Nord**

La stella del basket Dennis Rodman ha visitato la Corea del Nord per la quarta volta per celebrare il compleanno del presidente Kim Jong-un con una partita di pallacanestro. Rodman era accompagnato da un gruppo di ex giocatori della *National Basketball Association (NBA)*, che hanno giocato una partita amichevole a Pyongyang, lo scorso mercoledì 8 gennaio. Rodman ha detto che l'incontro aveva lo scopo di festeggiare il compleanno di Kim Jong-un, nonostante la data ufficiale del compleanno e l'età del leader siano sconosciute.

Kim, che si trovava tra il pubblico con la moglie e altri alti funzionari, ha definito Rodman come il suo "migliore amico". Una folla di 14.000 persone allo stadio coperto di Pyongyang ha applaudito e agitato le mani in segno di saluto mentre Rodman cantava *Tanti Auguri* al leader.

Dennis Rodman è il cittadino americano di più alto profilo ad aver incontrato il giovane Kim. L'ex cestista

ha definito la propria missione in Corea del Nord la “diplomazia del basket”, ma gli Stati Uniti insistono nel dire che Rodman non rappresenta il paese.

La visita di Rodman è avvenuta solo poche settimane dopo l'esecuzione dello zio di Kim, Chang Song-thaek, una figura un tempo molto influente nel paese. L'improvvisa e brutale epurazione ha sollevato dubbi relativamente alla stabilità politica del regime.

- Emanuele:** Quest'ultimo viaggio in Corea del Nord si è rivelato ancora più controverso di quello precedente. È da una settimana che Rodman chiede pubblicamente scusa.
- Benedetta:** Rodman comunque non sta chiedendo scusa per la sua visita. Si è detto dispiaciuto a proposito di un'intervista rilasciata alla CNN la settimana scorsa. In particolare, per alcuni commenti in merito a un cittadino americano tenuto prigioniero in Corea del Nord.
- Emanuele:** Quella è stata senza dubbio un'uscita bizzarra e incomprensibile.
- Benedetta:** D'altra parte, Rodman è convinto di non aver fatto nulla di male nell'essere andato in Corea del Nord a giocare una partita di basket e nemmeno per il fatto di aver cantato *Tanti Auguri* a Kim Jong-un.
- Emanuele:** Beh ... in sua difesa, bisogna ammettere che grazie a lui il mondo intero in questi giorni sta parlando della Corea del Nord!
- Benedetta:** Sì, ma si parla soprattutto di lui. Io penso che Rodman farebbe qualunque cosa per attirare l'attenzione su di sé. Il fatto di andare in Corea del Nord e cantare *Tanti Auguri* al presidente gli garantisce un titolo sulle prime pagine dei giornali.
- Emanuele:** Ma lui è perfettamente libero di cantare *Tanti Auguri* a chi gli pare!
- Benedetta:** Assolutamente, forse sono solo un po' delusa perché pensavo che si sarebbe presentato con un abito sexy alla Marilyn Monroe...
- Emanuele:** Come?
- Benedetta:** Sì, come nel 1996, quando si presentò indossando un abito da sposa per promuovere la sua autobiografia *“Cattivo come voglio essere”*.

## Grammar: The *si* passivante with Various Tenses

- Emanuele:** Spesso, quando sono con i miei amici, **si affrontano** temi come il cibo e le ricette italiane. Io trovo che questo sia sempre un argomento interessante. Tu che ne pensi?
- Benedetta:** Stai parlando con la persona giusta! Io amo mangiare e sono un'ottima cuoca. Pensa che sul mio blog **si pubblicano** nuove ricette tutti i giorni.
- Emanuele:** Hai un blog? Davvero? Wow, allora fai sul serio. Non sapevo di parlare con una vera professionista, ansiosa di svelare al mondo i propri segreti!
- Benedetta:** Ma che dici! Sono soltanto un'appassionata di cucina. E poi, su internet, **si rivelano** soltanto le ricette più facili da preparare.
- Emanuele:** Ho capito, i segreti dei piatti più elaborati li tieni per te... Ma dimmi, come si chiama il tuo blog? Possiamo cercarlo con il mio smartphone.
- Benedetta:** Vuoi rubarmi qualche ricetta? Scherzo... **Si chiama** *La Dolce Cucina*. Mi farebbe molto piacere se gli dessi un'occhiata... Poi mi dici che cosa ne pensi.

- Emanuele:** Certo! Dammi soltanto un attimo... OK, penso che sia questo il link... Eccolo! Hmm, carino... Molto bella la foto che hai scelto come copertina!
- Benedetta:** Sono contenta che ti piaccia. È una torta che **si fa** con la panna. L'ho preparata per il diciottesimo compleanno di mia sorella.
- Emanuele:** Devo riconoscere che il tuo blog è davvero carino. Ci sono tante foto e ricette deliziose. E **si leggono** addirittura delle piccole monografie che esplorano la storia dei piatti più curiosi.
- Benedetta:** Sì, vero! A volte rimango affascinata dalla storia di alcune ricette e decido di fare delle ricerche. Il risultato lo vedi, tutto finisce sul mio blog.
- Emanuele:** Hai avuto un'idea davvero brillante. Che ne dici se ti do un suggerimento per il tuo prossimo articolo? Conosci la ricetta del *cioppino*? **Si mangia** molto negli Stati Uniti.
- Benedetta:** Sì, l'ho assaggiato una volta a casa di un amico, che me l'ha presentato come un piatto italiano. Se ricordo bene, è una zuppa di pesce con molluschi e crostacei, giusto?
- Emanuele:** Sì, esatto! Scommetto che tu non lo conoscevi. Il che è normale, visto che il *cioppino* non nasce in Italia, ma in California, a San Francisco, verso la fine dell'Ottocento.
- Benedetta:** Lo immaginavo, nel nostro paese non **si conosce**. Ma ora sono curiosa di scoprire qualcosa di più sulle origini di questa ricetta. Raccontami tutto quello che sai!
- Emanuele:** Certo! **Si dice** che il suo inventore sia stato un immigrato di nome Achille Paladini, originario della provincia di Ancona.
- Benedetta:** Quindi, non c'è dubbio che questo piatto abbia radici italiane. E, dimmi, il termine *cioppino* ha qualche significato particolare?
- Emanuele:** Sì. *Cioppino* è una parola che viene dal dialetto genovese. *Ciuppin* è un termine che **si associa** al gesto di tagliare.
- Benedetta:** Davvero? Pensaci un attimo, quando **si pronuncia** la parola *ciuppin* sembra che **si dica** *chopping* in inglese... e le due parole hanno lo stesso significato. Buffo, non è vero?
- Emanuele:** Che mi venisse un colpo, sai che hai proprio ragione? Questo tema merita un approfondimento.
- Benedetta:** Assolutamente! Mi hai convinto, farò oggi stesso una ricerca su Paladini e la ricetta che lo ha reso famoso...

## Expressions: Qualcosa non quadra

- Emanuele:** **Qualcosa non quadra** in questo momento nella mia vita. Hai visto che gonfiore ho sotto gli occhi? Il mio viso sembra così stanco.
- Benedetta:** Se **qualcosa non quadra**, non credi che forse sia il caso di capire cosa succede? Probabilmente fai una vita troppo frenetica e di sicuro riposi poco.
- Emanuele:** Non hai torto. Mi piacerebbe mentire e dirti che queste occhiaie sono soltanto il risultato di una notte in discoteca, ma purtroppo non è così.

**Benedetta:** Non sei riuscito a dormire la notte scorsa? Dai, non dargli importanza, ogni tanto capita a tutti di passare una notte in bianco.

**Emanuele:** Magari fosse soltanto una notte! Purtroppo sono già diversi giorni che ho difficoltà a dormire, e non capisco perché.

**Benedetta:** Allora, hai ragione, c'è **qualcosa** che **non quadra**. Immagino che non debba essere piacevole iniziare la giornata sentendosi spossati.

**Emanuele:** Oh sì, è terribile soffrire d'insonnia. Mi alzo dal letto senza forze, e mi sento avvilito quando penso all'intera giornata lavorativa che mi aspetta.

**Benedetta:** Stai tranquillo, è probabile che questo non sia un disturbo cronico, soprattutto se non hai mai sofferto d'insonnia prima d'ora. C'è forse qualcosa che ti mette in ansia?

**Emanuele:** Sì! In effetti, sono molto nervoso in questi giorni a causa del lavoro, e ogni sera, quando mi metto a letto, rimango sveglio a pensare fino all'alba.

**Benedetta:** Beh, non c'è dubbio, la tua insonnia è causata dall'inquietudine. Forse dovresti semplicemente ignorare questi pensieri quando ti metti a letto. Tutto qui!

**Emanuele:** Come se fosse facile... Ho provato a distrarmi guardando la televisione e ascoltando un'infinità di podcast, ma è stato tutto inutile...

**Benedetta:** Hai provato a leggere? Forse, se la tua mente fosse impegnata a fare altro, ti potresti liberare dai pensieri ansiosi che ti tengono sveglio la notte.

**Emanuele:** Dici che forse varrebbe la pena fare un tentativo? Ora che ci penso, da bambino, leggevo sempre i fumetti prima di andare a dormire.

**Benedetta:** Ecco, vedi? Quando **qualcosa non quadra** e ti senti nervoso, la lettura è un ottimo antidoto. Forse potresti rileggere gli stessi libri che leggevi da piccolo.

**Emanuele:** Ma lo sai che questa è una buona idea? Mi hai fatto pensare che forse potrei ricominciare a leggere Tex. È un fumetto famoso, lo conosci?

**Benedetta:** Non l'ho mai letto, ma so che Tex Willer è il protagonista della serie a fumetti più venduta in Italia. Una vera e propria icona nel panorama narrativo italiano.

**Emanuele:** E come si fa a non amare un cowboy del Far West, un tipo duro e onesto che ha conquistato generazioni di ragazzi.

**Benedetta:** Fammi precisare una cosa. Tex non era un semplice cowboy, ma un eroe che proteggeva i nativi americani e le fasce più deboli della popolazione contro gli assalti dei fuorilegge.

**Emanuele:** Aspetta... **qualcosa non quadra**. Se Tex non era un cowboy, allora doveva essere un ranger! Sì, ora ricordo, combatteva i banditi in nome della legge.

**Benedetta:** Giusto! Difendeva la gente onesta dai soprusi di mercanti senza scrupoli, e politici corrotti.

**Emanuele:** Aspetta un attimo! Prima mi avevi detto di non aver mai letto Tex e adesso sembri parlarne più di me. Hmm... **qualcosa non quadra**.